

# I metodi contabili e la gestione delle rimanenze

## INCASSI E PAGAMENTI

È la regola generale e comporta l'annotazione delle operazioni su apposito registro entro 60 giorni dall'avvenuto incasso/pagamento. I dati da annotare riguardano l'importo, le generalità del cliente/fornitore e gli estremi del documento. Sullo stesso registro devono essere annotati anche i componenti di reddito che non derivano da fattura (ammortamenti, plusvalenze, minusvalenze)

## REGISTRI IVA INTEGRATI

Consiste nell'adottare la contabilità Iva integrandola con l'annotazione, dopo la fine del periodo imposta, dell'ammontare complessivo dei mancati incassi e pagamenti. Entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi, sugli stessi registri Iva, vanno annotati anche i componenti positivi e negativi che non concorrono alla determinazione del reddito secondo il criterio di cassa

## REGISTRAZIONI IVA

Scegliendo questo metodo, si presume che la data di incasso e pagamento dei documenti coincida con quella di annotazione delle fatture nel registro degli acquisti e nel registro delle fatture e dei corrispettivi senza quindi annotare incassi e pagamenti. Rimane l'obbligo della separata annotazione delle operazioni non soggette a registrazione ai fini Iva

## REDDITI FUTURI

L'integrale deduzione delle rimanenze nell'esercizio 2017, oltre a generare una elevata perdita fiscale per le imprese che hanno un magazzino importante non riportabile negli anni successivi, comporterà redditi più elevati a decorrere dal 2018 in quanto per le vendite di beni in giacenza non vi sarà il corrispondente costo (dedotto, appunto, già nel 2017)

## PASSAGGIO ALLA ORDINARIA

In caso di passaggio dal regime di contabilità semplificata a quello di contabilità ordinaria, le rimanenze di magazzino potranno essere dedotte solo se non è avvenuto il pagamento; quelle per le quali il pagamento è avvenuto, hanno già concorso a formare il reddito nell'anno precedente sotto forma di merce acquistata e quindi non possono essere dedotte

## L'ALTRA OPZIONE

La scelta del metodo contabile delle registrazioni Iva comporta che, in caso di passaggio dalla contabilità semplificata a quella ordinaria, l'ammontare delle rimanenze deducibili è sempre pari a zero. Ciò in quanto, applicando questo metodo, la fattura registrata si presuppone pagata nell'anno stesso in cui è registrata e, quindi, dedotta nel medesimo anno